



BRESCIAOGGI
8 APRILE 2008

SOLIDARIETA' Il sostegno della Loggia

Dal Comune 170 mila euro alla cooperazione

Otto i programmi finanziati tre dei quali riguardano il Mozambico. In totale stanziati 250 mila euro

Lisa Cesco

A sostegno di progetti di cooperazione internazionale arrivano 170 mila euro stanziati dal Comune di Brescia per il 2007-08, su parere della Consulta per la pace, che ha valutato la rilevanza e l'opportunità dei progetti presentati nell'apposito bando.

Otto i programmi finanziati, tre dei quali riguardano il Mozambico: quello di Medicus Mundi per l'assistenza sanitaria nel settore materno infantile e prevenzione della trasmissione Hiv a Morrumbene, quello della Fondazione Giuseppe Tovini per l'aggiornamento degli insegnanti e la formazione dei formatori a Maxixe, quello di Scaip onlus per la formazione professionale di adulti in agricoltura e zootecnica a Mocodoene (ciascun progetto ha ricevuto 30 mila euro).

FRA LE ALTRE realtà sostenute ci sono lo Svi (Servizio volontario internazionale) per l'aiuto allo sviluppo del popolo dei Batwa in Burundi, la Fondazione Sipec per l'avvio di attività agricole ad indirizzo bioenergetico a Kombissiri, in Burkina Faso, l'Arci comitato provinciale di Brescia per lo sviluppo dell'associazionismo e dell'impresa nella città di Bratunac, in Bosnia Erzegovina, Provida

Italia onlus per il rafforzamento delle capacità delle organizzazioni popolari nei quartieri più poveri di Ciudad Guayana, in Venezuela, e infine Emergency per l'attività del centro chirurgico e medico di Goderich, in Sierra Leone.

IL FINANZIAMENTO a ciascun progetto varia da un massimo di 30 a un minimo di 10 mila euro. «Questo stanziamento si aggiunge ad altri finanziamenti per progetti più piccoli e per iniziative extra come quella a sostegno dell'Università di Betlemme - dice l'assessore comunale alla Partecipazione e alla casa Claudio Bragaglio - In totale sono quindi 250 mila gli euro messi a disposizione dal Comune per il 2007-08 a favore di associazioni di cui è riconosciuta l'affidabilità».

A vagliare i progetti è la Consulta per la pace, che per voce del suo presidente, Alessandro Piergentili, si dice soddisfatta del lavoro svolto finora, «pur nella consapevolezza che bisognerà fare di più, contribuendo a iniziative diverse per radicare un'azione continuativa e formativa sul territorio», spiega il presidente.

Infine un dato, proposto da Claudio Bragaglio, che dà la misura dell'attività solidale svolta a Brescia: si calcola che le attività di sostegno alla cooperazione internazionale superino sul nostro territorio il milione di euro, fra risorse pubbliche direttamente investite e quelle mobilitate dalle filiere di solidarietà individuale o associativa. ♦